



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “STENIO”

Sezioni: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Elettronica ed Elettrotecnica – Manutenzione e Assistenza Tecnica – Liceo Scienze Umane - ITA: Produzioni e Trasformazioni Agroindustria
Cod. Min. PAIS013004 - C.F. 96002330825 - tel. presidenza 091.8114119 – centralino 091.8145597
e-mail: pais013004@istruzione.it – pec: pais013004@pec.istruzione.it- sito web: www.stenio.edu.it
Via Enrico Fermi - 90018 Termini Imerese(Pa)

“INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA PER CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI”

CURRICOLO

*per il primo, il secondo biennio e il quinto anno della
Scuola secondaria di secondo grado
I.I.S.S. “Stenio” di Termini Imerese*

Anno scolastico 2024/2025

L’Istituto Stenio ha sempre affrontato problematiche di cittadinanza attiva e promosso la riflessione sulla Costituzione e sull’attuazione della stessa. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative provenienti dai dipartimenti e aderendo ad iniziative progettuali proposte da soggetti esterni.

Nel tempo l’Istituto ha avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite nel progetto di “Cittadinanza e Costituzione” (che ha accolto le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015) e che sono diventate parte integrante del Curricolo di Educazione Civica, realizzato in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, la quale ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

Con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024 sono state definite le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica che, sostituendo le precedenti, prevedono che i curricoli si riferiscono a traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Pertanto, il Curricolo del nostro Istituto, da quest’anno scolastico, viene aggiornato inserendo le competenze (12 per il secondo ciclo di istruzione) e gli obiettivi di apprendimento indicati nelle nuove Linee guida che “...*mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo tra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente...*”.

Il lavoro verrà realizzato in modo trasversale, nel corso dell’intero anno scolastico, per 33 ore complessive per ciascuna classe, sulla base di UDA progettate all’interno dei Consigli di Classe i quali sceglieranno uno o più moduli tra quelli previsti dal Curricolo. Ogni disciplina, con i propri contenuti, contribuirà al raggiungimento della finalità di formazione civica e sociale degli studenti. Accanto al principio della trasversalità, occorre valorizzare attività di

carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica.

PRINCIPI **EX ART.1 LEGGE 92/2019**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE **Ex Art. 3 LEGGE 92/2019**

I nuclei concettuali tematici, pilastri della Legge n°92/19, previsti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, a cui sono ricondotte le diverse tematiche individuate da questo Istituto, sono:

- 1) **Costituzione** - Rientrano in questo nucleo concettuale l'ordinamento e le funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite; la conoscenza degli artt. dall'1 al 12 della Costituzione; educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici); il lavoro inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).
- 2) **Sviluppo economico e sostenibilità** - Rientrano in questo nucleo concettuale la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata; la diffusione della cultura d'impresa e dell'auto imprenditorialità; la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente (art. 9 della Costituzione recentemente riformulato); il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; l'educazione alimentare e il benessere psico-fisico; il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo; l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro
- 3) **Cittadinanza digitale** - Rientrano in questo nucleo concettuale la promozione e la sensibilizzazione della cultura della "cittadinanza digitale" per accrescere la consapevolezza nei giovani di ciò che di sé consegnano agli altri nella rete; lo sviluppo della valutazione critica di dati e notizie della rete; il tema della privacy a tutela dei propri dati e identità personali; la prevenzione e contrasto della attività di cyberbullismo.

PRIMO BIENNIO

CLASSI PRIME

MODULO 1

Educazione alla legalità, al rispetto delle regole e dei Regolamenti a scuola, esercizio attivo della cittadinanza nella vita scolastica; contrasto al bullismo e al cyberbullismo

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Le norme giuridiche e le sanzioni. I principi fondamentali della Costituzione</i></p> <p><i>Regolamento d'Istituto, in particolare ruolo degli organi collegiali della scuola e modalità di elezione</i></p>	<p>Ob. 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale</p> <p>Ob. 1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le</p>	<p>Comp. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria</p>

Normativa bullismo e cyberbullismo e contrasto

leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Ob. 5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire

Comp. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

	il superamento di ogni pregiudizio.	
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - simulazione elezioni, redazione verbali e/o Regolamento d'istituto - simulazione o rappresentazione caso di bullismo - Visita dei beni confiscati alla mafia, case/museo, mostre nel territorio <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interviste - Racconto - altro... 		

MODULO 2

Agenda 2030 - Energie naturali: conoscerle per utilizzarle e trasformarle in energie rinnovabili.

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>L'inquinamento di terra, acque, aria; salvaguardia dell'ambiente</i></p> <p><i>Le fonti di energie naturali: petrolio, gas</i></p> <p><i>Le energie rinnovabili: eolica, solare, geotermica, da biomassa, da idroelettrica, etc..</i></p>	<p>Ob. 1 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>	<p>Comp. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite ad aziende del settore <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di tabelle e/o brochure 		

CLASSI SECONDE MODULO 1

Esercizio della cittadinanza attiva nelle istituzioni locali: il Comune, la Regione e le Agenzie territoriali al servizio dei cittadini.

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Gli Enti locali nella Costituzione</i></p> <p><i>Il Comune ente territoriale di prossimità, la Regione e le Agenzie territoriali (Es. Ufficio delle Entrate, INPS, CAF...)</i></p>	<p>Ob. 2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi</p>	<p>Comp. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita sedi istituzionali comunali e regionali, partecipazione a sedute, visita Uffici <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proposte/petizioni; - istanze ad uffici 		

MODULO 2

Agenda 2030: educazione alimentare e benessere psicofisico

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Educazione alimentare, il cibo, l'acqua</i></p> <p><i>I disturbi alimentari (bulimia, anoressia)</i></p> <p><i>Forme di dipendenza: rischi e rimedi</i></p>	<p>Ob. 1</p> <p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p>Comp. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Incontri con specialisti su disturbi alimentari e/o dipendenze;- incontro con nutrizionisti		

Prodotto finale:

- redazione di un piano alimentare

MODULO 3

Costituzione: educazione all'utilizzo responsabile della strada, reati connessi alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada</i></p> <p><i>Conoscere i comportamenti da tenere come pedone, passeggero e guidatore dei mezzi di trasporto</i></p> <p><i>Conoscere gli effetti dovuti all'assunzione di sostanze psicotrope, come alcol e stupefacenti</i></p> <p><i>Lesioni e omicidio stradale</i></p>	<p>Ob. 3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi</p> <p>Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali</p>	<p>Comp. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>
<p>Proposta attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con comandante dei vigili urbani, polizia, carabinieri, protezione civile - incontri con associazioni - incontri con operatori del 118 e tecniche di primo soccorso <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di un vademecum sui comportamenti corretti sulla strada 		

SECONDO BIENNIO

CLASSI TERZE

MODULO 1

Costituzione: Il lavoro, i contratti di lavoro, diritti e doveri reciproci dei lavoratori e dei datori di lavoro. Organizzazione sindacale. La sicurezza nei luoghi di lavoro

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Il lavoro come valore costituzionale: art. 1 e 4 della Costituzione; l'iniziativa economica privata art. 41 Costituzione</i></p> <p><i>Il contratto di lavoro, diritti e doveri reciproci</i></p>	<p>Ob. 3 - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>Ob. 1 - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti,</p>	<p>Comp. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria..</p> <p>Comp. 2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire</p>

MODULO 2

Agenda 2030: Il rispetto del sé, dell'altro e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, artistico e architettonico (tematiche da sviluppare in modo più specifico in base alle peculiarità delle discipline di ciascun indirizzo dell'Istituto)

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Diritti del singolo nella Costituzione Italiana: art. 2, 3, 13 e seguenti.</i></p> <p><i>Valore delle libertà, delle differenze e del rispetto degli altri</i></p> <p><i>Benessere fisico, mentale e nelle relazioni</i></p>	<p>Ob. 1 - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>Ob. 2 - Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	<p>Comp. 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>
<p><i>Tutela dell'ambiente e qualità della vita</i></p>	<p>Ob. 1 - Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del</p>	<p>Comp. 5 - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e</p>

<p><i>Tutela del patrimonio artistico e architettonico</i></p>	<p>miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Ob. 5 - Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con specialisti delle tematiche trattate <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione brochure, itinerari, intervista, etc... 		

CLASSI QUARTE

MODULO 1

Cittadinanza digitale: L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Strumenti digitali, le varie tipologie</i></p> <p><i>Il trattamento dati e il consenso dell'interessato</i></p> <p><i>Diritto all'oblio, diritto alla portabilità dei dati, diritto di proporre reclamo al garante della privacy.</i></p>	<p>Ob. 1 - Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>Ob. 2 - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>Ob. 2 - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>Ob. 3 - Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>Ob. 4 - Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy)</p>	<p>Comp. 11 - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Comp. 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>

	che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.	
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con esponenti delle forze dell'ordine e/o esperti esterni <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - simulazione di creazione di un Regolamento, di una fake news o di un caso di cyberbullismo, etc... 		

MODULO 2

Costituzione e Cittadinanza - La solidarietà sociale (volontariato e servizio civile)

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Principio di solidarietà nella Costituzione Italiana: l'art. 2</i></p> <p><i>L'associazionismo nella Costituzione, in particolare il volontariato</i></p> <p><i>Il servizio civile: normativa italiana</i></p>	<p>Ob. 1 - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Ob. 4 - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto</p>	<p>Comp. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>

	ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con esponenti della Protezione civile, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, etc... <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - simulazione di interventi in casi specifici 		

MODULO 3

Agenda 2030: Protezione dell'uomo e dell'ambiente - I cambiamenti climatici

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<i>Art. 9 della Costituzione</i>	<p>Ob. 1 - Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e</p>	<p>Comp. 5 - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>

<p><i>Problematiche ambientali</i></p> <p><i>I cambiamenti del clima: cause e conseguenze</i></p>	<p>analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Ob. 3 - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<p>Comp. 6 - Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con specialisti delle tematiche trattate; - incontri con associazioni di tutela dell' ambiente. <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione brochure, video, intervista, etc... 		

CLASSI QUINTE

MODULO 1

Le Istituzioni sovranazionali ed internazionali. Gli organi costituzionali dello Stato

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<i>L'UE e l'ONU: caratteri generali e funzioni</i>	<p>Ob. 1 - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <p>Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>	<p>Comp. 2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>

<p><i>La Repubblica e gli Organi costituzionali: caratteri generali e funzioni</i></p>	<p>Ob. 3 - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p>Ob. 4 - Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al</p>	
--	--	--

	suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	
Proposta di attività laboratoriale: <ul style="list-style-type: none">- visita Istituzioni europee ed internazionali;- visita Istituzioni nazionali;- incontri con rappresentanti istituzionali		
Prodotto finale: <ul style="list-style-type: none">- preparazione di una relazione e/o presentazione multimediale e/o eventuale video documentativo delle visite		

	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con rappresentanti dei diversi ambiti e/o esperti esterni, - visione filmati. <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione di una relazione e/o presentazione multimediale 		

MODULO 3

Agenda 2030: Giustizia e Istituzioni forti - Contrasto alla criminalità organizzata - Storia dell'antimafia

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p><i>Le mafie e la cultura mafiosa</i></p> <p><i>Storia dell'antimafia</i></p> <p><i>L'iter parlamentare che ha condotto nel 2016 all'introduzione del reato di depistaggio e inquinamento processuale (art. 375 del c.p.)</i></p>	<p>Ob. 1 - Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p>	<p>Comp. 9 - Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>

	Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	
<p>Proposta di attività laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con esponenti istituzionali - incontri con vittime e/o persone che hanno lottato contro la mafia <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione di una relazione e/o presentazione multimediale 		

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico, scientifico per poi collegarsi ai temi di "Educazione Civica".

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare, della partecipazione a incontri, mostre, concorsi e di tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti adeguati alle regole della convivenza civile e della legalità.

Con riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita.

Particolare rilievo sarà attribuito all'educazione alla cittadinanza digitale e alle abilità e conoscenze digitali essenziali richieste dall'art. 5 della Legge n°92/19 anche in considerazione dei percorsi di "didattica digitale integrata". Sarà realizzato un prodotto finale.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base degli elementi forniti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari e che avranno acquisito tali elementi attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, obiettivi e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si valuterà: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività.